



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

Il Garante

Parere n. 20 del 15 ottobre 2018

Oggetto: *Studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze della Formazione – Corso di Formazione per il conseguimento della qualifica di Educatore Socio-Pedagogico – Incompatibilità – Necessità di rinuncia agli studi – Irragionevolezza-Modifica sopravvenuta alla normativa.*

Si sono rivolti al Garante numerosi studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienze della Formazione. Alcuni di essi contemporaneamente lavorano come insegnanti o come educatori domiciliari. Per proseguire nella loro attività hanno necessità, pena la cessazione del rapporto di lavoro, di frequentare un corso di formazione attivato dall'Università di Firenze per il conseguimento della qualifica di educatore socio-pedagogico.

Tuttavia gli studenti segnalano che l'iscrizione al Corso - attivato dall'Università di Firenze - in base alla normativa interna di Ateneo ed in particolare al Manifesto degli Studi - dell'anno in corso e di quelli passati- non è compatibile con l'iscrizione a Corsi di Studio universitari.

Gli studenti si trovano pertanto di fronte all'alternativa di rinunciare o al lavoro o agli studi. In entrambi i casi il danno sarebbe gravissimo. Si tratta di studenti che hanno già superato un numero molto alto di esami e prossimi alla laurea.

Il Garante ritiene che la normativa vigente alla data delle segnalazioni sia assolutamente e irragionevole e inutilmente ingiusta nei confronti degli interessati.

Altra disposizione, a conferma della necessità di rinuncia agli studi, impedisce che in casi come quello in oggetto si possa richiedere la sospensione.

Si tratta di una previsione rigida, che non ammette deroghe né discrezionalità dell'amministrazione e mette gli studenti di fronte ad una scelta molto penalizzante in entrambi i casi. E che peraltro, come accennato, non trova nessuna giustificazione in interessi pubblici.

Altre Università, come quella di Trento, hanno risolto il problema in base ad uno schema generale che non prevede casi tassativi per la sospensione degli studi, ed invece a tal fine fa generico riferimento ai corsi per i quali non è ammessa l'iscrizione contemporanea.

Una soluzione semplice e di ordine generale, che amplia i casi di sospensione, che non produce nessun danno o problema per gli obiettivi didattici e organizzativi



dell'amministrazione e soprattutto consente agli studenti di perseguire insieme due obiettivi essenziali sotto il profilo professionale e di studio.

E' verosimile che l'Università di Firenze non abbia inteso vietare la contemporanea iscrizione in oggetto, e che si tratti, più banalmente, della mancata previsione della fattispecie che ora si presenta.

Per un divieto del genere, in effetti, non si troverebbe nessuna giustificazione possibile.

E infatti l'Università di Firenze con effetto immediato ha modificato le **disposizioni relative al Corso di Formazione in oggetto** inserendo le seguenti parole:

“Il corso non è compatibile con la contemporanea iscrizione e la frequenza di altri corsi universitari.

Gli studenti iscritti a un corso di laurea dell'Università di Firenze, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, per non incorrere nel divieto di contemporanea iscrizione, devono chiedere preventivamente la sospensione di carriera, come previsto nel Manifesto degli Studi, sezione 9.2.”

Il problema sollevato è pertanto stato risolto in modo adeguato e con la rapidità necessaria, in modo che gli studenti possano provvedere sia alla richiesta di sospensione degli studi sia all'iscrizione al corso entro la data fissata del 20 ottobre 2018.

Resta l'opportunità, per il futuro, di una più adeguata disciplina generale dell'istituto della sospensione degli studi. A tal fine si richiama, a titolo esemplificativo, la disposizione adottata dall'Università di Trento, sopra richiamata, e se ne riporta per comodità lo schema relativo ai casi di sospensione.

Iscrizione a corsi per i quali non è ammessa l'iscrizione contemporanea (ad esempio dottorato di ricerca, scuola di specializzazione, master, corsi per la formazione insegnanti)

IL GARANTE
Sergio Materia